

	<p align="center"><b>PARCO ADDA NORD</b> Trezzo sull'Adda</p>	<p align="center">sigla <b>C.d.G.</b></p>	<p align="center">numero 18</p>	<p align="center">data 09.03.2016</p>
	<p><b>Oggetto:</b> APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA TRA PARCO ADDA NORD E COCLEA SOC. COOP. SOC. PER LA DEFINIZIONE DEL CORRISPETTIVO RELATIVO ALLE SPESE PER L'UTILIZZO DEI LOCALI DI VILLA GINA PERIODO 01.01.2012 – 31.12.2015 E MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DELLE STESSE TRAMITE COMPENSAZIONE.</p>			

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

L'anno **duemilasedici**, addì **nove** del mese di **marzo**, alle ore 16,00 in Trezzo sull'Adda, convocato nei modi di legge, si è legalmente riunito il Consiglio di Gestione nelle persone dei sottoindicati Signori:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	Presenti	Assenti
1	Agostinelli Agostino	Presidente	X	
2	Di Biase Renzo	Membro	X	
3	Tentori Giuseppe	Membro	X	
4	Soldi Simonetta	Membro	X	
5	Mauri Paolo	Membro	X	

E' presente il Direttore Sig. MINEI Arch. GIUSEPPE LUIGI

Assiste il Segretario Sig. MINEI Arch. GIUSEPPE LUIGI

Il Sig. AGOSTINELLI Dr. AGOSTINO assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO DI GESTIONE

### PREMESSO CHE:

- Coclea Soc. Coop. Soc. è nata su impulso del Parco Adda Nord e del Consorzio Solco Priula nell'ambito del progetto "Ecomuseo Adda di Leonardo: gestione integrata delle risorse naturali e culturali tra un parco naturale e l'impresa sociale", presentato sul Bando Cariplo "Beni culturali" nell'anno 2005 e finanziato con € 120.000,00. Tra i risultati attesi del progetto (e concordati dai due partner) vi era la costituzione di una cooperativa sociale quale fornitrice di servizi progettuali, educativi, gestionali, promozionali e di comunicazione per il Parco;
- come implementazione del suddetto progetto il Parco, in partenariato con Coclea e alcuni Comuni membri, ha presentato nell'anno 2006 il progetto "ABcD – Distretto Bioculturale dell'Adda" a valere sul bando Cariplo "Valorizzare il patrimonio culturale: verso la creazione di sistemi culturali locali", ottenendo un contributo pari a € 800.000,00 (di cui € 558.000 come contributo diretto al Parco). Il progetto, attualmente ancora in corso, ha consentito una valorizzazione integrata e sostenibile del territorio del Parco e del suo patrimonio naturale e culturale, promuovendo la condivisione e la cooperazione tra enti locali e privato sociale/terzo settore;
- ai fini della realizzazione delle azioni previste e del coordinamento di progetto, il Parco ha concesso al partner Coclea l'utilizzo gratuito del locale posto all'interpiano 1-2 della sede di Villa Gina per l'intera durata del progetto;
- il Parco, in data 10.02.2010 ha stipulato una convenzione per l'utilizzo dei locali di Villa Gina con il Comune di Trezzo sull'Adda, proprietario dell'immobile a valere fino al 31.12.2020;
- in data 26.01.2012 Parco e Coclea hanno stipulato un comodato d'uso per la regolamentazione dell'utilizzo del locale "interpiano P1-P2;
- nella convenzione di cui trattasi, era previsto che a carico di Coclea fossero posti i costi relativi alle utenze ed alle pulizie in ragione dei millesimi effettivamente concessi in comodato gratuito;
- che le spese a carico di Coclea ammontano per gli anni 2012, 2013, 2014, 2015 ad € 14.235,38 (quattordicimiladuecentotrentacinque/38) così come si evince dall'allegato riepilogo delle spese che costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo;
- la Cooperativa Coclea ha manifestato l'intendimento di avvalersi di quanto disposto dall'articolo 1197 del Codice Civile (cosiddetto "Datio in solutum") chiedendo di poter onorare il debito attraverso la dazione delle fototrappole acquisite dalla stessa in occasione del progetto "Itaca" e costituite dal materiale meglio specificato nell'allegata fattura da cui si evince un costo del materiale pari a € 18.400,00 ancorché ridondante rispetto a quanto dovuto;

l'articolo 1197 del Codice Civile che espressamente prevede: "Il debitore non può liberarsi eseguendo una prestazione diversa da quella dovuta, anche se di valore uguale o maggiore, salvo che il creditore consenta (1). In questo caso l'obbligazione si estingue quando la diversa prestazione è eseguita [1198; 67 n. 2 l.f.] (2). Se la prestazione consiste nel trasferimento della proprietà o di un altro diritto, il debitore è tenuto alla garanzia per l'evizione e per i vizi della cosa secondo le norme della vendita [1470], salvo che il creditore preferisca esigere la prestazione originaria e il risarcimento del danno (3). In ogni caso non rivivono le garanzie prestate dai terzi [2927].", pertanto alla luce di quanto sopra, le parti devono stipulare un vero contratto per stabilire che anche una prestazione diversa da quella originale abbia effetto estintivo, configurando la fattispecie della datio in solutum. Ciò accade, nel caso in specie in quanto il debitore, Cooperativa Coclea ha manifestato l'intenzione di consegnare la propria merce in luogo della somma

dovuta. (La datio in solutum è, secondo autorevole dottrina (Trabucchi), in contratto reale (1376 c.c.) ed oneroso. Inoltre, si tratta di una forma di adempimento soddisfattoria diversa dall'adempimento ed atipica, ciò che assume rilevanza in materia di fallimento, essendo i pagamenti atipici revocabili (art. 67, comma 1, n. 2 l.f.).)

**CONSIDERATO CHE** Coclea ha consolidato negli anni scorsi un proficuo rapporto partenariale con il Parco per l'assistenza tecnica – progettuale – gestionale, lo scouting di bandi di progettazione finanziata e l'ideazione e redazione di proposte progettuali;

**RITENUTO** pertanto di addivenire alla stipula di un protocollo d'intesa da intendersi quale contratto stipulato ai sensi dell'articolo 1197 del Codice Civile con l'obiettivo di regolamentare il pagamento nella forma "datio in solutum" di quanto dovuto dalla Cooperativa Coclea per le utenze e le pulizie fin qui maturate a favore del Parco Adda Nord per gli anni 2012-2015;

**VISTO** lo schema di Protocollo d'Intesa che della presente deliberazione costituisce parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 17, comma 5, lett. z) del vigente Statuto;

**CON VOTI** favorevoli n. 3, astenuti nessuno, contrari n. 2 (Mauri Paolo e Soldi Simonetta), espressi per alzata di mano di n. 5 Consiglieri presenti e votanti,

## **DELIBERA**

1. Di approvare lo schema di protocollo d'intesa tra Parco Adda Nord e Coclea Soc. Coop. Soc. per la definizione del corrispettivo relativo alle spese per l'utilizzo dei locali di Villa Gina periodo 01.01.2012 – 31.12.2015 e modalità di liquidazione delle stesse tramite compensazione, nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale di essa.
2. Di dare atto che il Presidente pro-tempore provvederà alla sottoscrizione dello Protocollo d'Intesa de quo.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Dr. Agostino Agostinelli

IL SEGRETARIO

f.to Arch. Giuseppe Luigi Minei

---

---

La presente deliberazione è stata pubblicata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32, 1° comma della Legge 18.06.2009 n. 69, mediante inserimento nel sito informatico [www.parcocaddanord.it](http://www.parcocaddanord.it) – Sezione Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 24.03.2016

Addì 24.03.2016

IL SEGRETARIO

f.to Arch. Giuseppe Luigi Minei

---

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Addì 24.03.2016

IL SEGRETARIO

---

---

---

**ESECUTIVITA'**

- [ ] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000
- [X] La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 04.04.2016 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

IL SEGRETARIO

f.to Arch. Giuseppe Luigi Minei

Addì 04.04.2016

*CONTRATTO/PROTOCOLLO D'INTESA*

*tra*

*PARCO ADDA NORD*

*e*

*COCLEA soc.coop.soc.*

PREMESSO CHE:

- Coclea soc. coop. soc. (di seguito "COCLEA") è nata su impulso del Parco Adda Nord (di seguito "PARCO") e del Consorzio Solco Priula nell'ambito del progetto "Ecomuseo Adda di Leonardo: gestione integrata delle risorse naturali e culturali tra un parco naturale e l'impresa sociale", presentato dal sul Bando CARIPLLO "Beni culturali" nell'anno 2005 e finanziato con € 120.000,00. Tra i risultati attesi del progetto (e concordati dai due partner) vi era la costituzione di una cooperativa sociale quale fornitrice di servizi progettuali, educativi, gestionali, promozionali e di comunicazione per il PARCO.
- come implementazione del suddetto progetto il PARCO, in partenariato con COCLEA e alcuni comuni membri, ha presentato nell'anno 2006 il progetto "ABcD - Distretto Bioculturale dell'Adda" a valere sul bando Cariplo "*Valorizzare il patrimonio culturale: verso la creazione di sistemi culturali locali*", ottenendo un contributo pari a € 800.000 (di cui € 558.000 come contributo diretto al PARCO). Il progetto, attualmente ancora in corso, ha consentito una valorizzazione integrata e sostenibile del territorio del PARCO e del suo patrimonio naturale e culturale, promuovendo la condivisione e la cooperazione tra enti locali e privato sociale/terzo settore;
- ai fini della realizzazione delle azioni previste e del coordinamento di progetto, il PARCO ha concesso al partner COCLEA l'utilizzo gratuito del locale posto all'interpiano 1-2 della sede di Villa Gina per l'intera durata del progetto;
- il PARCO, in data 12.02.2010 ha stipulato una convenzione per l'utilizzo dei locali di Villa Gina con il Comune di Trezzo sull'Adda, proprietario dell'immobile a valere fino al 31.12.2020.
- In data 26.01.2012 Parco e Coclea hanno stipulato un comodato d'uso per la regolamentazione dell'utilizzo del locale "interpiano P1-P2;
- nella convenzione di cui trattasi, era previsto che a carico della Cooperativa COCLEA fossero posti i costi relativi alle utenze ed alle pulizie in ragione dei millesimi effettivamente concessi in comodato gratuito;
- che le spese a carico della Cooperativa Coclea ammonta per gli anni 2012, 2013, 2014, 2015 a € 14.235,38 (quattordicimiladuecentotrentacinque/38) così come si evince dall'allegato riepilogo delle spese che costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo;

- la Cooperativa Coclea ha manifestato l'intendimento di avvalersi di quanto disposto dall'articolo 1197 del Codice Civile (cosiddetto "Datio in solutum") chiedendo di poter onorare il debito attraverso la dazione delle fototrappole acquisite dalla stessa in occasione del progetto "Itaca" e costituite dal materiale meglio specificato nell'allegata fattura da cui si evince un costo del materiale pari a € 18.400,00 ancorché ridondante rispetto a quanto dovuto;

#### RICHIAMATO

l'articolo 1197 del codice civile che espressamente prevede:

"Il debitore non può liberarsi eseguendo una prestazione diversa da quella dovuta, anche se di valore uguale o maggiore, salvo che il creditore consenta (1). In questo caso l'obbligazione si estingue quando la diversa prestazione è eseguita [1198; 67 n. 2 l.f.] (2).

Se la prestazione consiste nel trasferimento della proprietà o di un altro diritto, il debitore è tenuto alla garanzia per l'evizione e per i vizi della cosa secondo le norme della vendita [1470], salvo che il creditore preferisca esigere la prestazione originaria e il risarcimento del danno (3).

In ogni caso non rivivono le garanzie prestate dai terzi [2927].", pertanto alla luce di quanto sopra, le parti devono stipulare un vero contratto per stabilire che anche una prestazione diversa da quella originale abbia effetto estintivo, configurando la fattispecie della datio in solutum. Ciò accade, nel caso in specie in quanto il debitore, Cooperativa Coclea ha manifestato l'intenzione di consegnare la propria merce in luogo della somma dovuta. (La datio in solutum è, secondo autorevole dottrina (Trabucchi), in contratto reale (1376 c.c.) ed oneroso. Inoltre, si tratta di una forma di adempimento soddisfattoria diversa dall'adempimento ed atipica, ciò che assume rilevanza in materia di fallimento, essendo i pagamenti atipici revocabili (art. 67, comma 1, n. 2 l.f.).)

#### CONSIDERATO CHE:

- COCLEA ha consolidato negli anni scorsi un proficuo rapporto partenariale con il PARCO per l'assistenza tecnica - progettuale - gestionale, lo scouting di bandi di progettazione finanziata e l'ideazione e redazione di proposte progettuali;
- 

TUTTO CIO' PREMESSO,

tra PARCO e COCLEA

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

#### Art. 1 - Premesse e allegato

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

## **Art. 2 - Oggetto e scopo**

Il Protocollo d'Intesa da intendersi quale contratto stipulato ai sensi dell'articolo 1197 del codice civile ha l'obiettivo di regolamentare il pagamento nella forma "datio in solutum" di quanto dovuto dalla Cooperativa Coclea per le utenze e le pulizie fin qui maturate a favore del Parco Adda Nord per gli anni 2012-2015.

Il presente contratto/protocollo definisce ruolo e obblighi dei partner sottoscrittori.

## **Art. 3 - Regolamentazione dell'utilizzo dei locali concessi a COCLEA**

Nel comodato d'uso sottoscritto in data 26.01.2012 tra PARCO e COCLEA si stabilisce la cessione in uso alla cooperativa del locale posto all'interpiano P1-P2 a fronte della partecipazione economica alle spese di gestione (luce, acqua, gas, TIA e pulizie) sostenute dal PARCO.

Le spese, calcolate dal PARCO, ammontano a € 14.235,38 (quattordicimiladuecentotrentacinque/38) COCLEA ha acquisito direttamente beni strumentali per conto del PARCO, dei quali va perfezionata la cessione; in particolare:

1) dotazioni strumentali (n. 10 foto trappole marca Tricam - fototrappole con modulo di trasmissione GSM/dati e memoria integrata + slot scheda SD; 10 Tricam cavi e boccaggio di sicurezza per fototrappole; 20 SD16 schede di memoria da 16GB/cad.; 160 batterie litio primarie per fototrappole 1,5V, formato AA; 10 SIM dati Noverca comprensive di traffico dati a forfait; 15 targhette identificative per installazione fototrappole) per un controvalore di € 18.400,000 (documentabili con fattura n. 21-2014 del 27/04/14 - fornitore NAUTA ricerca e consulenza scientifica s.a.s.). Alla dotazione è stato aggiunto il pagamento della configurazione dei dispositivi, addestramento del personale PAN all'uso, servizio di storage on-line per la documentazione giunta dai sistemi di monitoraggio, per un valore pari a € 6.600 (documentabili con fattura n. 21-2014 del 27/04/14 - fornitore NAUTA ricerca e consulenza scientifica s.a.s.). La cessione della proprietà di questi beni al PARCO è regolamentata nel presente contratto.

Ciò premesso, per regolamentare la partecipazione di COCLEA alle spese si stabilisce che:

- A. il corrispettivo annuale dovuto da COCLEA al PARCO è calcolato tenendo conto esclusivamente dei millesimi relativi al solo locale "interpiano P1-P2".
- B. **il corrispettivo dovuto da COCLEA al PARCO per il periodo definito in convenzione (2012-2015) è compensato con gli acquisti strumentali effettuati da COCLEA e meglio specificato nell'allegata fattura che ancorché ridondanti si intendono compensati.**
- C. **con la stipula del presente atto Coclea dichiara che nulla gli è dovuto per le prestazioni progettuali fin qui prestate a qualsiasi titolo, che si intendono offerte gratuitamente al PARCO.**



**Art. 3 - Durata del presente accordo**

Il presente contratto regola l'utilizzo e le relative spese dell'ufficio posto all'interpiano P1-P2 per gli anni 2012-2015.

Letto, confermato e sottoscritto,

Trezzo sull'Adda, li \_\_\_\_\_

per il PARCO ADDA NORD

\_\_\_\_\_

per COCLEA COOP. SOC.

\_\_\_\_\_